

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino

Bando cambi alloggio.

Bando per cambi alloggio all'interno del patrimonio di edilizia sociale gestito dall'A.T.C. della Provincia di Torino, legge regionale 17 febbraio 2010 n° 3 e smi e regolamento attuativo di cui al Decreto del Presidente della Giunta regionale 4/10/2011 n. 11/R pubblicato sul BU n. 40s1 del 06/10/2011.

Periodo apertura e chiusura bando: dal 4 Giugno 2012 al 1 Settembre 2012

INDIZIONE DEL BANDO

Il presente bando di concorso è rivolto agli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica che aspirano ad un cambio di alloggio, ai sensi della L.R. 17 febbraio n. 3 e dell'art. 3 del Regolamento Regionale dei cambi alloggio, di cui al decreto del Presidente della Giunta Regionale 4/10/2011 n. 11/R pubblicato sul BU Regione Piemonte 40S1 del 06/10/2011.

Saranno pertanto utilizzati gli alloggi disponibili, fatta eccezione per gli alloggi occorrenti per l'attuazione dei piani di mobilità disposti da ATC e per particolari casi come definiti all'art 3 comma 7 del Regolamento Regionale succitato ed altresì fatti salvi gli specifici bandi emessi a favore di particolari categorie di destinatari come individuate dal citato Regolamento.

La quantità di alloggi da destinare alla mobilità è individuata nella misura massima del 20% in ciascun ambito territoriale come definito nell'allegato A della L.R. 3/10 e smi, degli alloggi che si rendono disponibili nel corso dell'anno ed un massimo del 30% per gli alloggi di nuova costruzione.

L'offerta degli alloggi da proporre in cambio sarà effettuata direttamente da ATC e avverrà seguendo l'ordine di graduatoria definitiva e tenendo conto, compatibilmente con le disponibilità, delle zone di preferenza richieste dal concorrente, nel rispetto delle modalità previste dal suddetto vigente Regolamento Regionale.

La mobilità è ammessa esclusivamente nei limiti e con le modalità del presente bando.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

1. essere titolare di un contratto di locazione stipulato a titolo definitivo, di un alloggio di edilizia sociale locato a canone sociale ed ubicato sul territorio Regionale;
 2. essere in possesso dei requisiti per la permanenza nell'assegnazione come definito all'art. 3 della L.R. 3/10;
 3. non avere effettuato cambi alloggio nel quadriennio precedente la data di pubblicazione del presente bando
 4. essere in regola con il pagamento dei canoni e delle spese accessorie e con l'adempimento di tutti gli altri obblighi contrattuali, ovvero, a condizione che prima del cambio alloggio si provveda a saldare tutti i debiti riscontrati o a concordare un piano di rientro ovvero a indennizzare i danni causati nell'alloggio di provenienza, se il cambio è finalizzato ad una riduzione del canone e delle spese, (salvo ricorrano le condizioni di sottoutilizzo e là dove esista e sia stata esaminata con esito favorevole da parte del competente Ufficio, la richiesta di contributo a carico del Fondo Sociale).
- I requisiti succitati devono sussistere alla data di presentazione della domanda e al momento della verifica dei requisiti, e comunque prima della mobilità.

CONDIZIONI DI PRIORITA'

Le domande saranno valutate tenendo conto delle seguenti priorità:

- Non idoneità oggettiva dell'alloggio occupato a garantire normali condizioni di vita e di salute

per la presenza nel nucleo familiare di componenti anziani ultrasessantacinquenni, o di portatore di handicap o di persone comunque affette da gravi disturbi prevalentemente di natura motoria;

- Situazioni di sovraffollamento o sottoutilizzo dell'alloggio così come sottoindicato:

- Sovraffollamento

- 1 persona in una cucina o angolo cottura + un vano inferiore di 14 mq
- 2 persone in una cucina o angolo cottura + un vano di almeno 14 mq
- 3/4 persone in una cucina o angolo cottura + due vani di almeno 14 mq
- 5 o più persone in una cucina o angolo cottura + tre vani di almeno 14 mq

- Sottoutilizzo

- 1 persona in una cucina o angolo cottura + due vani di almeno 14 mq
- 2 persone in una cucina o angolo cottura + tre vani di almeno 14 mq
- 3/4 persone in una cucina o angolo cottura + quattro vani di almeno 14 mq
- Esigenze di avvicinamento al luogo di lavoro;
- Avvicinamento a luogo di cura o parente, quest'ultimo qualora trattasi di anziani ultrasessantacinquenni o portatori di invalidità o handicap;
- Necessità di contenimento del canone di locazione e delle spese;
- Ulteriori motivi di rilevante gravità.

Nel caso di avvicinamento a parente invalido e/o anziani ultrasessantacinquenni è sufficiente che l'assegnatario produca dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa i fatti a sua conoscenza, ai sensi dell'art. 47 T.U. n. 445/2000 e certificato d'invalidità del parente invalido stesso rilasciato dalle competenti autorità.

Nel caso di ricongiungimento o avvicinamento al luogo di cura, è necessario che la casa di cura, accreditata al SSN, abbia sede in Torino o nell'ambito provinciale; in tal caso è necessario produrre certificazione medica rilasciata da struttura pubblica con indicazione della sede e frequenza di cura e assistenza.

ISTRUTTORIA E MODALITA' DI RITIRO E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al presente bando debbono essere compilate unicamente, a pena di esclusione, su moduli predisposti e forniti da ATC; gli stessi possono essere ritirati presso l'URP di ATC, Corso Dante 14 - Torino, dal lunedì al venerdì ore 9.00-12.30 o scaricati dal sito al seguente indirizzo web di ATC: www.atc.torino.it

Le domande di cambio alloggio dovranno riguardare soltanto i componenti del nucleo familiare avente diritto, con esclusione di ospiti, coabitanti o soggetti in stabile convivenza, autorizzati ma non ancora stabilizzati ai fini della modifica del nucleo dell'assegnatario.

Si dovranno indicare e/o documentare ove richiesto (certificazione medica, invalidità, denunce a pubbliche autorità) e/o autocertificare, ove consentito dalle norme, le motivazioni per le quali si chiede la mobilità.

Si dovrà, inoltre indicare un'unica preferenza:

- un solo comune della provincia di Torino

oppure

- una sola circoscrizione del comune di Torino. Se verrà indicata una via/corso specifico si intenderà la circoscrizione relativa.

ATC Torino provvede all'istruttoria delle domande presentate, verificandone la completezza e la regolarità e attribuendo, per ciascuna domanda, i punteggi sulla base delle condizioni dichiarate dal nucleo richiedente, di cui all'allegato n. 1 del presente bando.

Ogni domanda presentata al di fuori del presente bando, ovvero senza le prescritte formalità, non sarà presa in considerazione.

Le domande di cambio alloggio, debitamente compilate e corredate dalla documentazione richiesta,

esibendo un valido documento di riconoscimento, dovranno essere presentate nel modo seguente:

- presso lo sportello polifunzionale di ATC Corso Dante 14 - 10134 – Torino, dal lunedì al venerdì ore 9.00-12.30;
- A mezzo posta raccomandata a.r. al seguente indirizzo: ATC – Ufficio Cambi Alloggio, Corso Dante 14 – 10134 TORINO;

Il concorrente, qualora riscontri errori materiali od omissioni, potrà rivolgersi entro e non oltre la data di scadenza del presente bando ai soggetti ai quali ha presentato la domanda, per aggiornare, integrare, rettificare o cancellare i dati.

FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Alla scadenza del termine per la presentazione delle domande ATC provvederà ad istruire le pratiche attribuendo ai concorrenti un punteggio; successivamente, la Commissione Utenza, formulerà la graduatoria provvisoria e provvederà alla sua immediata pubblicazione nella sede di ATC in luogo aperto al pubblico, nei siti informatici della stessa ATC ed alla Regione Piemonte per la sua pubblicazione sul BUR

La graduatoria provvisoria dei candidati è formata secondo il punteggio complessivo attribuito per le varie condizioni di disagio, specificato nel modulo della domanda, con l'osservanza a parità di punti, delle seguenti preferenze da considerarsi in ordine di priorità:

- anzianità di decorrenza dell'ultimo contratto di locazione a canone sociale;
- tramite sorteggio fortuito effettuato dalla Commissione Utenza.

Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria i concorrenti interessati potranno presentare avverso la graduatoria ricorso in opposizione per iscritto, illustrando le ragioni giuridiche, alla stessa Commissione Utenza presso ATC, la quale entro i successivi 30 gg esaminerà i ricorsi stessi, comunicando l'esito.

Decorso tale termine verrà stilata la graduatoria definitiva, che sarà pubblicata con le stesse modalità stabilite per la graduatoria provvisoria.

Entro i 60 giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva i concorrenti interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La graduatoria, conserva la sua efficacia fino alla pubblicazione della graduatoria definitiva del bando successivo che annulla e sostituisce la graduatoria preesistente.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regionale dei cambi alloggio, la graduatoria ha validità biennale. La graduatoria, comunque, cessa il suo effetto alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva del bando successivo.

CONTROLLI

ATC ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, procederà ad "effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del citato DPR".

Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante ed i componenti il suo nucleo familiare, decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ALLOGGI PROPOSTI

Ai richiedenti utilmente collocati in graduatoria saranno proposti fino al massimo di due alloggi idonei ai nuclei; nel caso di non accettazione le pratiche saranno archiviate e ciò comporterà la

cancellazione dalla graduatoria.

Un alloggio che sia stato rifiutato da tre richiedenti verrà restituito al comune competente.

**INFORMATIVA SULL'USO DEI DATI PERSONALI E SUI DIRITTI DEL DICHIARANTE
ART. 13 DEL D.LGS. 30.06.2003, N. 196**

I dati personali, forniti dal concorrente con le dichiarazioni sostitutive per sè e per i componenti del nucleo familiare, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/2003, nonché dei contenuti di cui agli artt. 23 e 24 dello stesso, inclusi quelli 'sensibili' di cui agli artt. 4 e 20 del citato D.lgs, saranno raccolti da ATC con l'utilizzo delle procedura informatica e trattati unicamente per le finalità connesse al bando.

Il concorrente, ai sensi dell'art. 13 della suddetta legge, ha diritto di accedere ai dati che lo riguardano e chiedere la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione dei dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il Direttore Generale

Il Presidente

ALLEGATO N. 1 (punteggi)

INIDONEITÀ DELL'ALLOGGIO OCCUPATO

1. Per presenza nel nucleo familiare di persona con invalidità motoria uguale al 100% che abita in un alloggio che presenta inadeguatezze strutturali tali da non garantire normali condizioni di vita e di salute, punti 5
 2. Per presenza nel nucleo familiare di persone con età uguale o superiore a 65 anni che abitano in un alloggio ubicato oltre il primo piano senza ascensore, punti 3
 3. Invalidità riconosciuta dalla competente autorità compresa fra l'80 ed il 100% punti 3;
 4. Malattia comprovata da certificato medico Ente ospedaliero/specialista del SSN nel quale viene specificata la causa del disagio indotto dall'alloggio, punti 3;
- N.B. i punteggi succitati possono essere cumulati

SITUAZIONI DI SOVRAFFOLLAMENTO O SOTTOUTILIZZO DELL'ALLOGGIO

Situazioni di sottoutilizzo

- 1 persona in una cucina o angolo cottura + due vani di almeno 14 mq punti 3
- 2 persone in una cucina o angolo cottura + tre vani di almeno 14 mq punti 3
- 3/4 persone in una cucina o angolo cottura + quattro vani di almeno 14 mq punti 3

Situazioni di sovraffollamento

- 1 persona in una cucina o angolo cottura + un vano inferiore a 14 mq punti 2,5
- 2 persone in una cucina o angolo cottura + un vano di almeno 14 mq punti 3
- 3/4 persone in una cucina o angolo cottura + due vani di almeno 14 mq punti 4
- 5 o più persone in una cucina o angolo cottura + tre vani di almeno 14 mq punti 4

il punteggio non viene attribuito qualora il sovraffollamento sia determinato dalla presenza nel nucleo di persone in convivenza autorizzati e non ancora componenti stabili del nucleo familiare dell'assegnatario.

ESIGENZE DI AVVICINAMENTO AL LUOGO DI LAVORO

- Concorrente che risieda in un alloggio in località diversa dal Comune in cui presta la propria attività lavorativa esclusiva o principale, ovvero sia destinato all'atto del bando a prestare servizio presso nuovi insediamenti o attività produttive in Comune diverso da quello di residenza; la distanza del luogo di residenza dal Comune sede di lavoro sia superiore a 60 minuti di percorrenza con gli ordinari mezzi di trasporto pubblico, punti 2,5
- Turnisti che non possono usufruire dei mezzi di trasporto pubblico dalle ore 21.00 alle ore 6.00 e comunque terminano il lavoro dopo le ore 21.00, punti 2

AVVICINAMENTO A FAMILIARI PER MOTIVI DI ASSISTENZA

- Avvicinamento a parente invalido o avvicinamento a parente qualora trattasi di anziani ultrasessantacinquenni o portatori di handicap o invalidi con invalidità uguale o superiore all'80%, punti 3
- ultrasessantacinquenni o portatori di invalidità uguale o superiore all'80% che vivono soli, punti 3.
- anziani che vivono in coppia, se almeno uno dei due coniugi è ultrasessantacinquenne o portatore di invalidità uguale o superiore al'80%, per fornire o ricevere assistenza, punti 2

NECESSITÀ DI CONTENIMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE E DELLE SPESE

Concorrente considerato moroso incolpevole, come definito dal regolamento dei canoni di locazione, di cui all'art. 19, comma 2 della l.r. 3/10, che a causa di disoccupazione o basso reddito, ha difficoltà oggettive a corrispondere la quota residuale stabilita dall'art. 7 lettera b del regolamento canoni, punti 1

Concorrente che pur non avendo i requisiti per ottenere il fondo sociale regionale, ha difficoltà oggettive a corrispondere il canone e le spese accessorie, punti 2,5

ULTERIORI MOTIVAZIONI DI RILEVANTE GRAVITÀ

- Incompatibilità con il vicinato comprovata da denuncia/querela c/o autorità giudiziaria o controversia giudiziaria in atto, punti 2,5
- Avvicinamento a strutture sanitarie per cure terapeutiche non elettive, punti 3
- Avvicinamento a parenti per assistenza figli minori e/o portatori di invalidità o di handicap, nei casi entrambi i genitori svolgano attività lavorativa debitamente comprovata, punti 2